

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5581 del 18/11/2020
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società Conserve Italia soc. coop. agr., con sede legale in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), Via Paolo Poggi n. 11. Riesame dell'AIA relativa all'installazione per l'attività di trattamento e trasformazione per la fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali ubicato in Comune Codigoro, località Pomposa, via della Cooperazione 5
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5706 del 17/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società Conserve Italia soc. coop. agr., con sede legale in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), Via Paolo Poggi n. 11.

Riesame dell'AIA relativa all'installazione per l'attività di trattamento e trasformazione per la fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali ubicato in Comune Codigoro, località Pomposa, via della Cooperazione 5.

## LA DIRIGENTE

- Visto la domanda di Riesame, trasmessa nei tempi previsti dall'art. 29 octies, tramite il portale IPPC della Regione Emilia Romagna, in data 20/01/2020, e assunta al Protocollo di ARPAE con PG/2020/8718,
- Assunto che esiste la decisione di esecuzione UE 2019/2031 della commissione Europea del 12/11/2019 con la quale sono state approvate la conclusioni sulla migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 04/12/2019;
- Assunto che per l'individuazione dei criteri generali per uno svolgimento omogeneo della procedura di AIA degli impianti esistono le "Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili - Linee guida generali" emanate con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 31/01/2005;
- Assunto che per la determinazione del Piano di Monitoraggio e Controllo degli impianti sottoposti ad AIA esistono le "Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili - Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio" emanate con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 31/01/2005;
- Assunto che per la conduzione dell'analisi degli aspetti economici e degli effetti incrociati correlati all'attuazione delle disposizioni della normativa IPPC agli impianti sottoposti ad AIA esistono le "Linee guida in materia di analisi degli aspetti economici e degli effetti incrociati per le attività elencate nell'allegato I del DLgs 59/05" emanate con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 01/10/2008;
- Assunto che per l'efficienza energetica degli impianti sottoposti ad AIA esiste il Bref "Energy Efficiency", adottato dalla Commissione Europea nel febbraio 2009;
- Richiamato il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo III-Bis della Parte Seconda "L'Autorizzazione Integrata Ambientale" che disciplina le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- Vista la L.R. n. 21/2004 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- Visto il D.M. del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05";

- Richiamata l'istruttoria effettuata da questa Amministrazione come definita al Paragrafo A.3 "Iter istruttorio" dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA";
- Visto l'esito della Conferenza di Servizi del 01/10/2020, che ha approvato il rilascio del Riesame dell'AIA della Società Conserve Italia soc. coop. agr. per l'installazione in Comune di Codigoro;
- Visto il PMC di ARPAE ST PG/2020/155979 del 28/10/2020,
- Ritenuto, sulla base degli elementi e delle valutazioni e pareri sopraccitati e dell'istruttoria effettuata da questa Amministrazione come definita al Paragrafo A.3 dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA", che l'impianto risponde alle condizioni di soddisfacimento dei principi della norma IPPC e delle summenzionate BATC;
- Considerate le osservazioni scritte allo schema di Autorizzazione Integrata Ambientale, inviato alla Società Conserve Italia soc. coop. agr. in data 29/10/2020, con PG/2020/156324, trasmesse dalla Società medesima ad ARPAE SAC di Ferrara, con nota assunta PG/2020/1166171 del 17/11/2020;
- Ritenuto di poter accogliere le osservazioni sopraccitate
- Valutato quindi di poter procedere al rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, alle condizioni descritte nel presente atto;
- Dato atto che l'Allegato Tecnico "Condizioni dell'AIA" costituisce parte integrante del presente atto amministrativo, quale atto contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto;
- Visto il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 21/04;
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS VIA AIA e AUA;
- Viste:
  - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
  - Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Dato atto che:
  - in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
  - con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;
  - con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
  - con DDG n.78/2020 è stato revisionato l'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 90/2018 ed approvato il documento "Manuale organizzativo" di Arpae Emilia Romagna e che con successiva DDG 103/2020 si è provveduto ad ulteriore revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

- con DEL n.102/2019 è stato conferito incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli con decorrenza dal 14.10.2019;

- Richiamata altresì la DET-2019-882 del 29/10/2019 con la quale si è stato conferito Incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia, dal 01/11/2019 al 31/10/2022, alla Dott.ssa Gabriella Dugoni, quale Responsabile del Procedimento;
- Visto che la Società Conserve Italia soc. coop. agr.in data 16/01/2020 ha provveduto al versamento delle spese istruttorie pari a euro 8.200,00 come richiesto dal D.M. 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”, e dalle delibere G.R. n. 1913 del 17/11/2008, n. 155 del 16/02/2009 e n. 812 del 08/06/2009 di integrazione, adeguamento e modifica ai sensi dell’art. 9 dello stesso D.M., come meglio indicato al punto B.1;
- Dalle verifiche svolte; ARPAE, provvederà a restituire 1.250,00 Euro.

## **DISPONE**

ai sensi dell’art 10 della LR 21/04, di rilasciare il Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Conserve Italia soc. coop. agr. C.F. 02858450584 e P.I. 00708311204, con sede legale in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Paolo Poggi 11, in qualità di Gestore per l’esercizio dell’installazione per la trasformazione di materie prime vegetali per la produzione di prodotti alimentari con annesso impianto di combustione (Punti 6.4 b) e 1.1 dell’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Codigoro (FE), località Pomposa, Via della Cooperazione 5.

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. Il gestore dovrà rispettare tutte le indicazioni contenute nell’allegato “Condizioni dell’AIA”;
2. il presente provvedimento sostituisce altresì e revoca le seguenti autorizzazioni di titolarità della Società, a partire dalla data di ricevimento del presente atto, anche relativamente a quanto indicato nel dispositivo dell’autorizzazione DET AMB-2016-1868 del 15/06/2016 ex Dlgs 115/2008, di cui diventa parte integrante:

Settore Interessato	Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione	Numero autorizzazione	NOTE
		Data di emissione	
AIA	Provincia di Ferrara	4702	Modifica Sostanziale
		22/01/2010	
AIA	Provincia di Ferrara	41297	Modifica non sostanziale
		17/05/2011	
AIA	Provincia di Ferrara	60046	Modifica non sostanziale
		25/07/2011	
AIA	Provincia di Ferrara	93362	Modifica non sostanziale
		22/11/2012	
AIA	Provincia di Ferrara	6664	Modifica non sostanziale
		21/05/2013	
AIA	Provincia di Ferrara	151	Aggiornamento
		15/01/2015	
AIA	Provincia di Ferrara	4726	Modifica non sostanziale
		31/07/2015	
AIA	ARPAE	1623	Modifica non sostanziale
		27/05/2016	
AIA	ARPAE	768	Modifica non sostanziale
		13/02/2018	
AIA	ARPAE	1453	Rettifica Modifica non sostanziale
		22/03/2018	

3. Fatto salvo quanto specificato al punto D2.3 delle Condizioni dell'AIA, in caso di modifica degli impianti il gestore comunica le modifiche progettate dell'impianto. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

4. Il Gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e tutte le disposizioni non regolamentate nel presente atto, pena applicazione della relativa normativa sanzionatoria di settore.
5. Il presente provvedimento è soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29 octies del D.Lgs. 152/06.
6. In particolare, è soggetto a riesame, disposto sull'installazione nel suo complesso, quando sono trascorsi 12 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale. A tal fine il Gestore, ai sensi dell'articolo 29-octies comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., deve inviare alla Autorità Competente, entro il **17/11/2030**, una domanda di riesame corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: fino alla pronuncia in merito al riesame dell'Autorità Competente, il Gestore continua l'attività sulla base della presente AIA.
7. Le attività di controllo programmato relative alla presente Autorizzazione sono svolte da ARPAE (art. 12 comma 2, L.R. 21/04): le spese occorrenti per le attività di controllo programmato da parte dell'organo di controllo, previste nel piano di monitoraggio dell'impianto, sono a carico del gestore come previsto dal D.M. 24/04/08 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05", e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/08, n. 155 del 16/02/09 e n. 812 del 08/06/09.
8. Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso a mezzo PEC al SUAP del Comune di Codigoro che provvede al rilascio alla Società Conserve Italia soc. coop. agr. e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Codigoro, alla Società CADF SpA, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, al Comando Vigili del Fuoco di Ferrara e all'AUSL di Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica, nonché alla pubblicazione sul BURER.
9. L'autorità competente, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.
10. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento del presente atto.

*Firmato digitalmente*  
La Dirigente del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni  
*Dott.ssa Marina Mengoli*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**